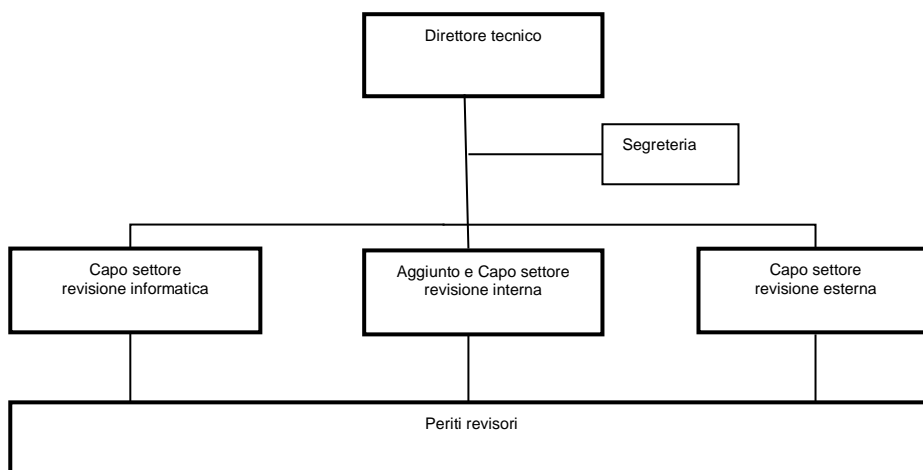

2	CONTROLLO CANTONALE DELLE FINANZE	39
2.1	Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio	39
2.2	Attività svolta	40

2 Controllo cantonale delle finanze



2.1 Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio

Il Controllo cantonale delle finanze (CCF) è l'Organo amministrativo superiore del Cantone in materia di controllo finanziario. Il CCF, organicamente autonomo e indipendente, è attribuito amministrativamente al Direttore del Dipartimento delle istituzioni.

Il Servizio presenta annualmente il programma di attività e, fino al 2015, il rapporto di attività semestrale all'attenzione del Consiglio di Stato e della Commissione della gestione e delle finanze.

Annualmente il CCF verifica i conti e il bilancio dello Stato ed esegue, in base alla pianificazione annuale, la revisione dei Servizi dell'Amministrazione cantonale sulla base della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato (LGF), come pure degli enti esterni designati dal Consiglio di Stato. Al CCF possono essere attribuite verifiche puntuali dal Consiglio di Stato, per il controllo della gestione corrente amministrativa, e dal Gran Consiglio, per l'esercizio della sua alta vigilanza.

Nel corso del 2015 vi sono stati alcuni cambiamenti in seno all'organizzazione del CCF:

- è stata creata la nuova funzione di Capo settore della revisione esterna per ottemperare formalmente agli standard di revisione dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR), in particolare per quanto attiene alla conduzione e al controllo della qualità delle verifiche esterne. Si tratta di una condizione necessaria conseguente all'abilitazione del CCF a Perito revisore ai sensi dell'ASR, avvenuta nel corso del 2014;
- per i motivi elencati al punto precedente, sono stati rivisti i criteri di distinzione tra perito revisore di I e di II, allineando le funzioni ai requisiti richiesti dall'ASR e in linea con le disposizioni della Sezione delle risorse umane;

- la funzione di giurista è stata trasformata in parte (50%) in funzione di perito revisore, mentre la rimanente metà è stata ceduta ai Servizi del Gran Consiglio per l'assunzione del Consulente giuridico del Gran Consiglio, che collabora parzialmente, e in virtù della parte di unità ceduta, con il CCF.

2.2 Attività svolta

In sintesi, nel 2015 l'attività del Controllo cantonale delle finanze è stata caratterizzata dallo svolgimento di mandati relativi all'attività ordinaria e pianificata di revisione interna ed esterna, come pure di mandati speciali richiesti dal Consiglio di Stato e dalla Commissione della gestione e delle finanze.

In estrema sintesi, nel 2015 il CCF ha elaborato complessivamente 116 rapporti in forma scritta, suddivisi tra mandati interni, esterni e speciali, in media con l'attività degli ultimi anni (116 nel 2014 e 111 nel 2013), in particolare:

- l'attività ordinaria ha potuto comunque seguire, nel suo complesso, la pianificazione approvata dal Consiglio di Stato;
- i mandati interni, svolti in seno all'Amministrazione cantonale, sono diminuiti rispetto agli anni precedenti a scapito in particolare dei mandati esterni; in totale sono stati redatti 69 rapporti nel 2015 (78 nel 2014, 56 nel 2013). In complesso l'attività di revisione si è svolta in modo regolare e si è conclusa con constatazioni non essenzialmente discordanti dalle norme di ordine, conformità ed esattezza materiale. Eventuali osservazioni rilevate nell'ambito della revisione hanno dato luogo a prese di posizione e a misure correttive da parte dei Servizi interessati;
- per quanto attiene ai mandati di revisione esterna, si rileva, come citato, un aumento rispetto all'anno precedente, dovuto in particolar modo all'audit dei progetti Interreg: in totale sono state eseguite 44 revisioni nel 2015 (35 nel 2014, 41 nel 2013). Tra queste le più importanti, per impegno di revisione e di risorse investite, sono: Università della Svizzera italiana, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e Azienda cantonale dei rifiuti;
- l'attività svolta e le risorse dedicate dal CCF per lo svolgimento di mandati speciali e inchieste attribuiti dal Consiglio di Stato per approfondimenti puntuali su Servizi dell'Amministrazione cantonale ed enti esterni, o dalla Commissione della gestione e delle finanze nell'esercizio dell'alta vigilanza, si sono attestate ai valori dello scorso anno e complessivamente nel 2015 sono stati redatti 3 rapporti.

La tabella seguente mostra la ripartizione di dettaglio per il 2015 delle prestazioni del CCF e il relativo confronto con l'anno precedente:

Prestazioni		2015		2014	
		Numero rapporti	Giorni lavoro	Numero rapporti	Giorni lavoro
a)	Revisione interna e rapporti di controllo	69	1461	78	1489
b)	Mandati esterni	44	634	35	668
c)	Mandati speciali e inchieste	3	75	3	104
Totale		116	2170	116	2261

Il CCF ha inoltre partecipato attivamente ad alcuni Gruppi di lavoro interdipartimentali e intercantonali, così come ha seguito progetti e svolto consulenze a differenti Servizi dell'Amministrazione cantonale.

Ai collaboratori del CCF è stata inoltre garantita la formazione necessaria e richiesta dagli standard della professione.